



ORDINANZA SINDACALE N. n. 3 del 29/05/2023

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER IL TAGLIO DEI RAMI SPORGENTI ED ALBERI IN PROPRIETA' PRIVATA INTERFERENTI CON LA SEDE FERROVIARIA LUNGO LE FASCE DI RISPETTO AI SENSI DEGLI ARTT, 52 E 55 DEL D.P.R. 753/80.

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER IL TAGLIO DEI RAMI SPORGENTI ED ALBERI IN PROPRIETA' PRIVATA INTERFERENTI CON LA SEDE FERROVIARIA LUNGO LE FASCE DI RISPETTO AI SENSI DEGLI ARTT, 52 E 55 DEL D.P.R. 753/80

IL SINDACO

Vista la richiesta della Rete Ferroviaria Italiana pervenuta a questa Amministrazione in data 11/05/2023 Prot. Nr. 13184 con la quale si chiede l'emissione di ordinanza sindacale contingibile e urgente con l'impostazione di obbligo a carico dei privati confinanti con la sede ferroviaria, della pulizia delle aree incolte con presenza di erba secca e di ogni altro materiale combustibile, del taglio di rami ed alberi che possano in caso di caduta interferire con l'infrastruttura creando possibile pericolo per la incolumità pubblica ed interruzione di pubblico esercizio ferroviario;

Visti gli artt. 52 e 55 del D.P.R. 753/1980 che prescrivono rispettivamente che lungo i tracciati ferroviari è vietato far crescere piante e/o siepi che possano interferire con la sede ferroviaria e che i terreni adiacenti alla linea ferroviaria non possono essere destinati a bosco a una distanza minore di 50 metri dalla rotaia più vicina, da misurarsi in proiezione orizzontale;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente portare a conoscenza dei proprietari confinanti con le fasce di rispetto delle sedi ferroviarie, sulla pericolosità del contesto.

Verificato che i proprietari di piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) che insistono su proprietà private e/o fondi confinanti con le sedi dei tracciati della ferrovia, sono tenuti ad adottare gli accorgimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria tali da evitare il verificarsi delle situazioni sopra descritte;

Dato Atto che tali interventi sono urgenti e indifferibili e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, anche in caso di eventi meteorici di particolare intensità;

Visti l'art. 54 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;

ORDINA

Ai proprietari ed ai titolari dei terreni siti nel territorio del Comune di Corsico, adiacenti alla sede ferroviaria di ottemperare quanto previsto dagli artt. 52 e 55 del D.P.R. 753/1980 al fine di evitare situazioni di rischio per caduta di alberi e/o incendi aree vicine alla sede ferroviaria;

DISPONE

1. Che la presente ordinanza sia portata a conoscenza dei soggetti interessati a mezzo avviso pubblico da affiggere negli spazi di pubblica affissione;
2. che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line;
3. che sia pubblicata sul sito internet del Comune di Corsico;

CONVIENE

Che copia del presente provvedimento venga trasmesso al:

- **Corpo di Polizia Locale** affinché vigili che venga rispettato codesto atto;
- **Alla Rete Ferroviaria Italiana Spa** - Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione Milano - Unità Territoriale Milano Linee Sud - Via E. Breda, 28 - 20126 MILANO
PEC: rfi-dpr-dtp.mi.uls@pec.rfi.it
- **Alla Prefettura di Milano** - Corso Monforte, 31 - 20122 MILANO
PEC: protocollo.prefmi@pec.interno.it

AVVERTE

- Che i trasgressori alle norme sulle distanze di cui agli articoli dal 52 al 57 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753 sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dagli artt. 38 e 63 dello stesso decreto;
- Che i proprietari interessati saranno ritenuti responsabili degli eventuali danni a persone e cose che nel frattempo dovessero verificare a causa della inottemperanza alla presente;
- che gli interessati dovranno mantenere costantemente nel tempo le distanze di sicurezza delle alberature e di quanto altro indicato agli artt. 52 e 55 del D.P.R. n. 753/1980, dalla sede ferroviaria;

A norma dell'art. 3 comma 4, della legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.e i., si avverte che avverso la presente ordinanza, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere e/o violazione di legge, entro 60 g. dalla notifica della presente, al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano ed entro 120 gg. Al Capo dello Stato per ricorso straordinario.

**Sottoscritta dal Sindaco
(VENTURA STEFANO MARTINO)
con firma digitale**